

Condannato per truffa aggravata il primario De Luca Tupputi Schinosa

Marina Basile

Il Pubblico Ministero dott. Renato Nitti, Sost. Procuratore della Repubblica, nell'udienza del 4/4/2017, nella I sezione Penale del Tribunale di Bari, ha dichiarato colpevole l'imputato De Luca Tupputi Schinosa Lui-

gi per il reato di "truffa aggravata" con una condanna di anni 2 e mesi 2, periodo durante il quale lo stesso sarà interdetto dai pubblici uffici e assolto per il reato di "peculato", perché il fatto non sussiste.

Il primario del reparto di Cardiochirurgia del Policlinico di Bari è stato, inoltre, condan-

nato al risarcimento del danno patrimoniale in favore della parte civile, costituita dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari per 19.974 euro, oltre agli interessi legali e alle spese processuali, ammontanti a 4.500 euro.

L'Azienda Ospedaliera è stata rappresentata in giudizio

dagli avvocati Antonio Maria Lascalea e Cataldo Fornari.

I fatti addebitabili al Prof. De Luca Tupputi Schinosa riguardano la sua attività svolta in intramoenia c/o la stessa struttura ospedaliera, dal 2002 al 2007. In tale periodo avrebbe utilizzato le stanze e la strumentazione del Policlinico, per



l'esercizio dell'attività intramunaria da lui svolta presso la stessa struttura, omettendo di versare la quota spettante all'Ente Ospedaliero di appartenenza e appropriandosi di fatto della somma corrisposta dai pazienti, "dimenticandosi" di emettere la ricevuta fiscale relativa alla prestazione svolta. L'imputato inoltre è stato accusato, nella sua veste di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Cardioghirurgia presso il Policlinico, di aver messo in atto una serie di comportamenti ed omissioni tali da arrecare un danno alla struttura stessa.

Gli sono stati, infatti, contestati: la richiesta della consegna di bollettari per il rilascio di ricevute inerenti l'attività libero professionale, intramoenia; la dichiarazione di aver

subito il furto, ovvero l'incendio dei bollettari ricevuti; la dichiarazione di aver sospeso ogni attività intramunaria a partire dal 1999; l'omissione della comunicazione all'Ente di appartenenza dell'esercizio di attività libero professionale, svolta presso l'ambulatorio del Policlinico, ininterrottamente nel periodo 2002-2007. Atti questi che hanno indotto in errore l'Amministrazione di appartenenza, circa il rapporto di esclusività con la stessa, e sulla base dei quali la medesima ha continuato a corrispondergli indebitamente l'indennità di esclusività.

Inoltre, poiché la pena comminatagli risulta superiore ad anni due, ma non superiore ai tre anni, il Prof. De Luca Tupputi Schinosa potrebbe essere anche chiamato a svolgere un periodo in "affidamento in prova al servizio sociale" ai sensi dell'art. 47 c.p.

chi sale

VITTORIO PARIGINI

E va bene, il ragazzo scuola Juventus s'è 'mangiato' una rete da far paura, l'altra sera contro il Latina, praticamente solo al centro dell'area dinanzi al portiere pontino. Però, scusate una freccia all'insù per incoraggiarlo, data l'età gliela vogliamo dare...così sbaglia di meno!



chi scende

NICHI VENDOLA

Ora che manco c'ha il partitino suo, l'ex governatore ama sempre più Cuba e le patrie del comunismo reale. Certo, sarà un pò' fuori moda, ma oltre ai paesi rossi, il nostro pareva amare molto anche i Paesi coreani e giapponesi: basta guardare al parco auto blu della Regione che ha lasciato in eredità...

